

Quattro puntate ad alto rischio

# PICCOLE SANTORINE CRESCONO

## Michele passa la patata bollente alla Innocenzi

FRANCESCA D'ANGELO

■ ■ ■ ■ A La7 ostentano sicurezza: il cambio di conduzione a *Servizio Pubblico*, spifferato ieri da *Dagospia*, sarebbe in realtà un fatto notorio.

Lo sapevano tutti - giura l'ufficio stampa - e non ci sarebbe nessuno scoop: fin dall'inizio Michele Santoro aveva previsto di non condurre le ultime quattro puntate, passando a fine aprile la mano alla sua adepta Giulia Innocenzi. Chissà perché, allora, ieri la notizia ha fatto il giro del web cogliendo di sorpresa quanto meno tutti coloro che non lavorano a La7...

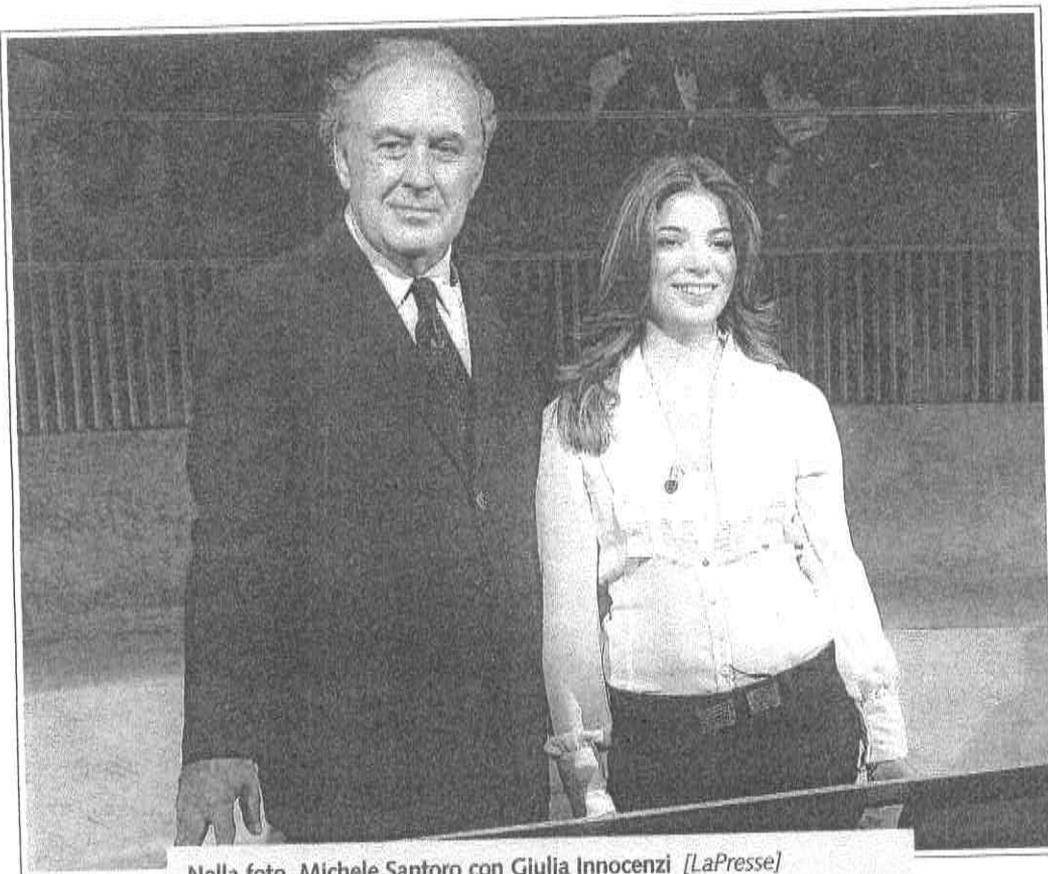
Così sarebbero andate le cose secondo l'ufficio stampa della rete, contattato da *Libero*: il contratto che lega Michele Santoro a La7 prevede che il conduttore, qui in qualità di produttore esterno, possa fornire, oltre alle classiche puntate di *Servizio pubblico*, altre aggiuntive, non necessariamente a propria conduzione.

Lo scorso dicembre, per esempio, Sandro Ruotolo aveva condotto *Servizio Pubblico Più*, dando alla trasmissione un taglio più da reportage. *Dagospia*, dunque, si sbaglierebbe quando scrive che Santoro aspira a produrre nuovi format, stanco della sua ultima creatura.

### I VERI MOTIVI

Tuttavia restano ancora molti dubbi sulle reali ragioni che hanno spinto a questo cambio di guardia. A cominciare dalla tempistica. Ruotolo, infatti, aveva debuttato fuori periodo di garanzia, in piene strenne natalizie.

La Innocenzi, invece, andrebbe in onda in un periodo televisivamente ancora caldo, nonché a ridosso delle



Nella foto, Michele Santoro con Giulia Innocenzi [LaPresse]

elezioni europee. Non solo. Orfano della sua vittima prediletta (Silvio Berlusconi), *Servizio Pubblico* non sta più brillando in ascolti.

E, guarda caso, Santoro decide

di passare la mano alla Innocenzi proprio adesso. Secondo *Dagospia*, però, prima di mollare, Santoro starebbe cercando di aggiudicarsi con un'intervista a Bep-

pe Grillo.

Ma veniamo al «nuovo» *Servizio Pubblico*. Stando alle indiscrezioni riportate da *Dagospia*, il testimone della conduzione passerà a Giulia

Innocenzi. Che non è esattamente una signorina nessuno.

La nostra infatti è fidanzata con l'uomo del momento: il trendy Pif. Per proprietà transitiva, quindi, anche lei diventa trendy agli occhi dello spettatore.

Quanto al curriculum, la Innocenzi è una santoriana doc: cresciuta ad *Annozero* e passata a *Servizio Pubblico*, ha scritto anche per il *Fatto*, e ha pubblicato un libro dal titolo eloquente: *Meglio fottere (che farsi comandare da questi)*. Inutile dire che, nonostante tali e tante abilità, la nostra non potrà mai emulare il suo maestro Michele, la cui esperienza e padronanza del mezzo restano enormi.

### I PERICOLI

Così, il rischio di vedere scendere ulteriormente gli ascolti di *Servizio pubblico* è reale. Anche perché la formula scelta è piuttosto rischiosa: le quattro puntate che andranno in onda da maggio cambiano radicalmente impostazione, strizzando l'occhio al titolo cult di Gianfranco Funari *A bocca aperta*.

Evidentemente a nulla sono valsi i flop di chi, prima della Innocenzi, ha tentato di eguagliare Funari: il pilota *Libertà di parola* con Fabrizio Corona si è fermato alla prima puntata, per non parlare dell'infausto destino de *La guerra dei mondi*, sperimentato da David Parenzo su Rai-Tre.

Quanto al nuovo prodotto di La7, il programma ospiterà due schieramenti di giovani under35, opposti per provenienza e idee politiche. Al centro, un solo ospite politico che, con la mediazione della Innocenzi, risponderà al fuoco di domande dei ragazzi in studio.